

FALCK RENEWABLES S.P.A.

Sede sociale in Corso Venezia 16 – 20121 Milano

Capitale sociale Euro 291.413.891,00 int.vers.

Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 034557730962

RELAZIONE ILLUSTRATIVA, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER, D. LGS. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 ("TUF"), SULLE PROPOSTE CONCERNENTI GLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI FALCK RENEWABLES S.P.A., CONVOCATA PER IL 27 APRILE 2017 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL 28 APRILE 2017 IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL 28 APRILE 2017

Argomento n.1 all'ordine del giorno - Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli azionisti: deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2017, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede legale, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet www.falckrenewables.eu.

L'esercizio al 31 dicembre 2016 chiude con utile di euro 20.609.073,29 e il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di ripartire l'utile suddetto secondo le seguenti modalità:

	(euro)
Alle 289.903.891 azioni ordinarie (*) euro 0,049	14.205.290,66
Utile da portare a nuovo	6.403.782,63
Totale risultato 2016	20.609.073,29

(*) al netto delle n.1.510.000 azioni proprie.

Alla luce di quanto sopra Vi proponiamo la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari ad Euro 0,049 per azione, al lordo delle ritenute di legge per complessivi Euro 14.205.290,66. Il dividendo sarà messo in pagamento il 17 maggio 2017, con stacco della cedola (n.12) in data 15 maggio e record date il 16 maggio 2017.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2017, la relazione sulla gestione degli amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5 del TUF, che sono stati depositati e messi a disposizione del pubblico, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione nei termini e con le modalità di legge.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.,

- *preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminati il progetto di bilancio di esercizio di Falck Renewables S.p.A. al 31 dicembre 2016 che evidenzia un utile di Euro 20.609.073,29 e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto di quanto illustrato nella relazione del Collegio Sindacale e nella relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 e dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58*

DELIBERA

- (i) *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016;*
- (ii) *di destinare l'utile netto di esercizio 2016, pari ad Euro 20.609.073,29 , come segue:*

	(euro)
Alle 289.903.891 azioni ordinarie (*) euro 0,049	14.205.290,66
Utile da portare a nuovo	6.403.782,63
Totale risultato 2016	20.609.073,29

(*) al netto delle n. 1.510.000 azioni proprie.

- (iii) *di mettere in pagamento il dividendo il 17 maggio 2017, con stacco cedole (n. 12) in data 15 maggio e con lata di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF (cd. record date) del 16 maggio 2017;*
- (iv) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato – in via disgiunta tra loro e anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai punti precedenti da (i) a (iv)".*

Argomento n.2 all'ordine del giorno – Relazione sulla remunerazione ai sensi degli artt. 123-ter, comma 6 del D.Lgs. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob 11971/1999: deliberazioni inerenti alla apolitica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, siete chiamati a discutere e deliberare sulla remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi degli articoli 123-ter, comma 6 del D.Lgs. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob 11971/1999.

Ai sensi delle predette disposizioni, si richiede che l'assemblea degli azionisti si esprima con voto non vincolante sulla prima sezione della relazione, avente ad oggetto la politica della Società in materia di remunerazione. Al riguardo, si rinvia a quanto esposto nella relazione, depositata e messo a disposizione del pubblico nei termini previsti presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.falckrenewables.eu. Si precisa che la relazione sulla remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2017, su proposta del Comitato Risorse Umane.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone le seguenti deliberazioni:

“l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.,

- *esaminata la sezione della relazione sulla remunerazione prevista dagli articoli 123-ter, comma 6 del TUF e 84-quater del Regolamento Consob 11971/1999 approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Risorse Umane, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*
- *considerato che la suddetta sezione della relazione sulla remunerazione e la politica in essa descritte sono conformi con quanto previsto dalla normativa vigente applicabile in materia di remunerazione degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche*

DELIBERA

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto articolo 123-ter del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2017”.

Argomento n.3 all'ordine del giorno – Approvazione del piano di stock grant 2017-2019: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, sottoponiamo alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, l'approvazione di un piano di *stock grant* 2017-2019 destinato all'Amministratore Delegato e a dirigenti e dipendenti che rivestano ruoli chiave all'interno di Falck Renewables S.p.A. (“**Falck**” o la “**Società**”) e delle sue società controllate (i “**Beneficiari**”) (complessivamente il “**Piano**”).

Il Piano ha per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai Beneficiari di diritti (i “**Diritti**”) che conferiscono ai Beneficiari il diritto all'assegnazione, a titolo gratuito, subordinatamente all'avveramento e/o alla sussistenza di determinate condizioni, di azioni ordinarie della Società (le “**Azioni**”).

Il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell'articolo 114-*bis*, terzo comma, TUF e dell'articolo 84-*bis*, secondo comma, Regolamento Emittenti in quanto tra i Beneficiari vi è l'Amministratore Delegato e vi potranno essere anche dirigenti con responsabilità strategiche.

La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi degli articoli 125-*ter*, 114-*bis* TUF e dell'art. 84- *ter* del Regolamento Emittenti.

Per una disamina del Piano e per quanto non espressamente indicato nella presente relazione, sia rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-*bis* TUF e dell'articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti, nonché in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti stesso, messo a disposizione del pubblico nelle modalità e nei termini previsti dalla legge (il “**Documento Informativo**”).

1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Il Piano intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) coinvolgere ed incentivare i Beneficiari la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e delle società da essa controllate (il “**Gruppo**”);

- (ii) favorire la fidelizzazione dei Beneficiari, incentivandone la permanenza all'interno del Gruppo;
- (iii) condividere ed allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli della Società e degli azionisti nel medio-lungo periodo, riconoscendo al *management* il contributo dato nell'incremento di valore della Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse chiave attraverso componenti variabili, in funzione di taluni obiettivi di *performance* legati ai risultati economici della Società, secondo l'impostazione della migliore prassi di mercato. In particolare, il Piano è agganciato al raggiungimento di obiettivi di *performance* di medio-lungo periodo nell'ottica di allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti e fidelizzare il *management* su un orizzonte temporale minimo triennale.

La proposta relativa all'adozione del Piano è stata formulata e approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta, a seguito delle opportune istruttorie, del Comitato Risorse Umane.

2. Soggetti destinatari del Piano ("Beneficiari")

Il Piano è destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Falck, nonché ai dirigenti e i dipendenti della Società e delle società controllate, che rivestono ruoli chiave all'interno della Società e delle società controllate, che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Risorse Umane, su proposta dell'Amministratore Delegato.

3 Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano ha durata triennale, termina nel primo semestre dell'esercizio 2020 e prevede l'assegnazione a titolo gratuito ai Beneficiari di massimi complessivi n. 1.500.000 Diritti, che conferiscono ai Beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito, subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio e della Condizione di Permanenza (come di seguito definite), di un massimo di n. 1.500.000 Azioni, rappresentanti lo 0,515 % circa del capitale sociale. Ciascun Diritto assegnato corrisponde ad un'Azione.

L'attribuzione dei Diritti ai Beneficiari sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei seguenti numeri massimi di Diritti:

- n. 591.000 di Diritti, all'Amministratore Delegato;
- n. 909.000 di Diritti, ai restanti Beneficiari.

In caso di parziale attribuzione dei Diritti, i rimanenti Diritti potranno essere attribuiti a tutti o taluni Beneficiari cui i Diritti sono stati già attribuiti, ivi incluso all'Amministratore Delegato o ad altri Beneficiari, anche in deroga al numero massimo di Diritti per singolo Beneficiario di cui sopra.

L'attuazione del Piano avverrà con azioni proprie della Società già in portafoglio o da acquistare ai sensi dell'art. 2357 c.c.

Il diritto del Beneficiario a ricevere le Azioni è:

- sospensivamente condizionato all'avveramento in ciascun periodo semestrale nell'arco di durata del Piano (il "**Periodo di Riferimento**"), di una condizione di *performance* relativa al mantenimento di un determinato ratio finanziario legato al rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata della Società rilevata in ciascun Periodo di Riferimento (la "**PFN di Riferimento**") e l'EBITDA consolidato del Gruppo in ciascun Periodo di Riferimento (l'**"Ebitda di Riferimento"**), da verificarsi con cadenza semestrale, per tutta la durata del Piano (la "**Condizione di Esercizio**");

- subordinato alla circostanza (la “**Condizione di Permanenza**”) che
 - (i) il dirigente e il dipendente della Società e delle sue controllate sia in servizio e non si trovi durante il periodo di preavviso in seguito a licenziamento e/o in seguito a dimissioni volontarie, e/o non sia sottoposto a procedimento disciplinare;
 - (ii) l’Amministratore Delegato (a) sia in carica ovvero (b) non sia più in carica in seguito a ipotesi di *good leaver* definite nel Piano.

Fermo restando quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Risorse Umane, potrà, nella sua piena discrezionalità, attribuire le Azioni ai Beneficiari, in tutto o in parte, anche nell’ipotesi di mancato avveramento della Condizione di Esercizio in uno o più Periodi di Riferimento qualora detto mancato avveramento non sia stato di impedimento al raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

Per le ipotesi specifiche di assegnazione, di tutte o parte, delle Azioni con riferimento alla sussistenza della Condizione di Permanenza, si rinvia a quanto descritto nel Documento Informativo.

Successivamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell’avveramento della Condizione di Esercizio e della sussistenza della Condizione di Permanenza, lo stesso dovrà dare comunicazione scritta a ciascun Beneficiario, indicando il numero di Azioni attribuite. Le Azioni assegnate saranno trasferite al Beneficiario, a titolo gratuito, sul deposito titoli da quest’ultimo indicato.

Fatta salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui la Condizione di Esercizio non sia soddisfatta e/o la Condizione di Permanenza non sussista, i Diritti saranno immediatamente ed automaticamente estinti, senza alcun diritto ad indennizzo o risarcimento di sorta a favore del Beneficiario.

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

4. Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni ovvero sui Diritti attribuiti

I Diritti sono personali, assegnati gratuitamente, non possono essere oggetto di trasferimento, a nessun titolo, se non *mortis causa* e non possono essere costituiti in pegno né in garanzia né in generale possono costituire oggetto di contratti di qualsivoglia natura, ivi inclusi contratti derivati.

Le Azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili utilizzando Azioni già emesse, da acquistare sul mercato ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile o già possedute dalla Società. A tal fine, si ricorda che alla data odierna, la Società ha in corso un piano di acquisto di azioni proprie volto anche all’attuazione del Piano¹.

Non è previsto alcun periodo di *lock-up* delle Azioni attribuite.

Per l’Amministratore Delegato, nel caso in cui entro il termine di 2 anni dalla data di assegnazione delle Azioni, risulti che la Condizione di Esercizio e/o la Condizione di Permanenza sia stata accertata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di dati e/o informazioni che si siano rivelati manifestamente errati ovvero sia accertato a carico del Beneficiario anche uno solo dei seguenti fatti:

- (i) comportamenti fraudolenti o gravemente colposi del Beneficiario da cui è derivato un significativo pregiudizio per la Società o le società controllate (per i quali venga intrapresa un’azione giudiziale);
- (ii) violazioni degli obblighi di fedeltà, di esclusiva, di riservatezza (per i quali venga intrapresa

¹ Alla data della presente relazione la Società ha acquistato in esecuzione del piano di acquisto di azioni proprie n. 1.510.000 azioni.

un'azione giudiziale);

(iii) revoca per giusta causa.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di ottenere (a) la restituzione delle Azioni ovvero (b) qualora le Azioni fossero già state vendute, la restituzione del valore di vendita delle Azioni all'assegnazione delle stesse, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o competenze di fine rapporto dell'Amministratore Delegato.

La medesima previsione si applica ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ove risulti che la Condizione di Esercizio e/o la Condizione di Permanenza sia stata accertata sulla base di dati e/o informazioni che si siano rivelati manifestamente errati ovvero siano accertati i fatti sub(i) di cui sopra.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

- *esaminato il documento informativo redatto ai sensi degli articoli 114-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi del combinato disposto degli articoli 114-bis e 125-ter del TUF;*

DELIBERA

- (i) *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione del piano di stock grant 2017-2019, in conformità a quanto indicato nella relazione illustrativa e nei relativo documento informativo;*
- (ii) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno ai fini di a) gestire, amministrare e dare completa e integrale attuazione al piano, in particolare e a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, individuare i beneficiari, determinare il numero di diritti da assegnare a ciascuno di essi, fissare e verificare gli obiettivi di performance, nonché procedere all'assegnazione dei diritti ai beneficiari; b) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione all'attuazione del piano; c) apportare al piano e alla documentazione ad esso relativa, in qualsiasi momento i.e. modifiche e/o integrazioni necessarie od opportune ai fini del miglior perseguimento delle finalità del piano medesimo, anche in caso di mutamento della normativa applicabile; nonché d) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano, ivi inclusa l'informativa al mercato, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, nonché in generale all'esecuzione della presente delibera."*

Argomento n.4 all'ordine del giorno – Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione della durata del relativo incarico, nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno dell'assemblea, Vi informiamo che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 giunge a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell'assemblea ordinaria in data 29 aprile 2014 per gli esercizi 2014-2015-2016.

Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione della Società S.p.A. in scadenza è composto dai signori:

Enrico Falck	Presidente Esecutivo
Guido Corbetta	Vice Presidente Non Esecutivo
Toni Volpe	Consigliere Delegato
Elisabetta Caldera	Consigliere Indipendente
Emilio Cremona	Consigliere Indipendente
Elisabetta Falck	Consigliere Non Esecutivo
Federico Falck	Consigliere Non Esecutivo
Filippo Marchi	Consigliere Non Esecutivo
Libero Milone	Consigliere Indipendente
Barbara Poggiali	Consigliere Indipendente
Bernardo Rucellai	Consigliere Indipendente

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque a quindici membri, secondo le decisioni adottate dall'Assemblea all'atto della nomina e nel rispetto delle previsioni dello Statuto Sociale stesso. Il Consiglio di Amministrazione, considerate le nuove linee strategiche del Piano Industriale presentato al mercato il 29 novembre 2016, ritiene che il numero dei propri componenti possa essere aumentato in conformità alla necessità di nuove competenze professionali, in particolare in merito ai mercati internazionali e dell'energia, mantenendo una pluralità di competenze professionali, di esperienza – anche manageriale e di genere nonché di anzianità di carica. Il Consiglio di Amministrazione ricorda la necessità di assicurare la presenza di un adeguato numero di componenti indipendenti, come meglio di seguito specificato; propone infine che i candidati abbiano, per quanto possibile, un profilo attinente al settore industriale dell'energia, in generale, e della produzione di energia da fonti rinnovabili, nello specifico.

Determinazione della durata dell'incarico

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2383, comma 2, c.c., gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. A tale proposito il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di stabilire la durata del mandato, in omogeneità a quella del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2017-2018-2019.

Nomina degli amministratori

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo la procedura descritta nell'art. 17 dello Statuto Sociale che viene qui di seguito richiamata.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; le liste dei candidati, sottoscritte dagli Azionisti che i.e. presentano, devono essere

FALCK RENEWABLES

depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Hanno diritto di presentare i.e. liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari, il giorno in cui la lista è depositata presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari ad almeno un quarantesimo del capitale sociale o a quella diversa percentuale che venisse determinata a sensi di legge o di regolamento; la lista dovrà contenere l'indicazione dell'identità degli Azionisti che l'hanno presentata e del relativo possesso azionario.

Gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino complessivamente meno del 10% del capitale sociale avente diritto di voto, potranno presentare liste contenenti non più di 3 candidati.

La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiori a tre devono essere composte da candidati appartenenti a entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni legittimato ai voto può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e resistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente a sensi di legge o di regolamento.

Eventuali incompletezze e irregolarità relative a singoli candidati comporteranno esclusivamente l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione.

Per poter conseguire la nomina dei candidati indicati, le liste presentate e messe in votazione devono ottenere una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai sensi del presente articolo per la presentazione delle liste stesse; in difetto, di tali liste non verrà tenuto conto.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue: a.) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno; b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista, che dovrà essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza richiesta dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di

voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione. Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 C.C., assicurando il rispetto dei requisiti applicabili nonché il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Si segnala peraltro che la quota di partecipazione necessaria per presentare le liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione è stata confermata al 2,50% del capitale sociale dalla delibera Consob n. 19856 del 25 gennaio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione rammenta altresì che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, il Consiglio medesimo elegge fra i suoi membri il Presidente e uno o più Vice Presidenti, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea.

Determinazione del compenso degli amministratori

Da ultimo, Vi rammentiamo che l'Assemblea è chiamata, inoltre, a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione. Si ricorda che il compenso annuo lordo complessivo attualmente spettante agli amministratori, determinato con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2014 è pari ad Euro 670.000,00 (seicentosettantamila/00), comprensivo anche dei compensi dei Comitati Interni.

Si segnala, infine, che ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'Assemblea.

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.

- *Preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione:*

DELIBERA

- (a) di determinare in 12 (dodici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- (b) di fissare in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, la durata del mandato;*
- (c) [nomina degli amministratori];*

(d) [determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione].

Argomento n.5 all'ordine del giorno – Nomina del Collegio Sindacale: nomina dei Sindaci effettivi e dei Sindaci Supplenti per gli esercizi 2017 - 2018 – 2019; nomina del Presidente del Collegio Sindacale; determinazione del compenso dei Sindaci effettivi.

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno dell'assemblea, Vi informiamo che, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2014 per gli esercizi 2014-2015-2016.

Vi ricordiamo che il Collegio Sindacale della Società in scadenza è composto dai signori:

Massimo Scarpelli – Presidente e Sindaco Effettivo

Alberto Giussani – Sindaco Effettivo

Giovanna Conca – Sindaco Effettivo

Mara Caverni – Sindaco Supplente

Gianluca Pezzati – Sindaco Supplente

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale l'elezione del Collegio Sindacale dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Nomina dei Sindaci effettivi e dei Sindaci supplenti per gli esercizi 2017-2018-2019

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene con il meccanismo del voto di lista, secondo la procedura descritta nell'art.24 dello Statuto Sociale che viene qui di seguito richiamata.

Per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale si applicano le disposizioni di legge e di regolamento nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiori a tre devono essere composte da candidati a entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

In caso di parità di voti tra le liste di minoranza, risulteranno eletti alla carica di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente rispettivamente i candidati anziani per età, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

I soci che intendono presentare una lista di candidati devono essere titolari al momento della presentazione della stessa di una quota minima pari a quella determinata ai sensi dell'art. 147 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci non in possesso del requisito previsto nel precedente paragrafo sono scelti tra coloro che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto nell'esercizio di:

- compiti direttivi nei settori di amministrazione, finanza e controllo presso società quotate in borsa, aventi capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro;
- attività professionale o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti alle attività che costituiscono l'oggetto sociale della Società;

- *funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nel settore creditizio, finanziario, assicurativo, mobiliare, nonché nei settori energetico, industriale, ambientale, commerciale ed informatico, svolgenti attività aventi stretta attinenza a quelle esercitate nei medesimi settori dalla Società, direttamente o tramite società controllate.*

Si segnala peraltro che la quota di partecipazione necessaria per presentare le liste per l'elezione del Collegio Sindacale è stata confermata al 2,50% del capitale sociale dalla delibera Consob n. 19856 del 25 gennaio 2017.

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale viene individuato dall'Assemblea tenendo conto che la presidenza spetta alla persona indicata al primo posto della lista di minoranza ai sensi dell'art.148 comma 2-bis TUF.

Determinazione del compenso dei Sindaci effettivi

Ai sensi dell'art. 2402 c.c. all'atto di nomina del Collegio Sindacale l'Assemblea provvede a determinare il compenso annuale spettante ai Sindaci effettivi per l'intero periodo di durata del relativo ufficio.

Si ricorda che attualmente il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci effettivi, per il periodo di durata della carica, in conformità a quanto stabilito dalla delibera assembleare del 29 aprile 2014 è determinato in Euro 75.000 (settantacinquemila) per il Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 50.000 (cinquantamila) per ciascun componente effettivo.

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.

- *Preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione:*

DELIBERA

- (e) *[nomina di tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti per il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- (f) *[nomina del Presidente del Collegio Sindacale]*
- (g) *[determinazione del compenso dei Sindaci effettivi].*

|
**FALCK
RENEWABLES**

Milano, 6 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Enrico Falck

